

DAGLI SCOPI DEL LIONISMO:

«Prendere attivo interesse al bene civico,
culturale, sociale e morale della comunità».



*I Clubs Soci dell'Associazione Amici della
Basilica di sant'Ambrogio*



Cena in Basilica di Sant'Ambrogio

Mercoledì 21 giugno 2022

Portico del Bramante

Ingresso da Piazza Sant'Ambrogio, 15

**Vi aspettano nei giardini della Basilica,
sotto il Portico del Bramante**



PROGRAMMA DELLA SERATA

Il restauro che ha interessato il patrimonio della Basilica, quest'anno, ha visto concentrare l'attenzione su tre piccole scatole apparentemente poco interessanti.

Solo conoscendo che esse provengono dal lontano medioevo e che sono testimoni di vicissitudini incredibili, fanno comprendere il loro valore assoluto e il valore relazionale con la nostra amata Basilica.

Certo la più significativa è la scatola in avorio con decorazioni in oro e chiusure metalliche di rara delicatezza. Essa fa parte di una serie di analoghi cofanetti di fattura arabo/palermiana che al tempo della corte dell'Imperatore Ruggero erano importate dalle terre dell'Africa mediterranea e poi impiegate come donativi di altissimo rango. Conoscendo l'importanza e rarità nell'uso della Chiesa vennero poi impiegate quali contenitori per reliquie di santi celebrati nei differenti luoghi.

Non meno importante la scatola cilindrica realizzata da una zanna animale e anch'essa impiegata in antichità quale reliquiario, come testimoniano i sigilli in ceramica ancora presenti, seppure frammentari. La fattura è certamente anch'essa originaria dell'area mediterranea e arrivata a Milano in quanto la città è da sempre crocevia per lo scambio culturale e commerciale tra nord e sud. Di questa poco altro è conoscibile per la mancanza di elementi decorativi ascrivibili ad una Scuola artistica definita.

L'ultima scatoletta è invece in lamine di osso, distinguibili dall'avorio per le tracce dei canali ben leggibili in controluce, inchiodate su un supporto ligneo. Tra le lamelle sono presenti delle figurine in pece che, originariamente, erano ricoperte da lamine metalliche preziose. Il coperchio all'interno è impreziosito da tre piccoli tondi in vetro che dovevano far risaltare il tessuto che ricopriva le pareti della scatola e di cui restano minuscoli frammenti ancorati a fermi metallici.

Tre opere preziose e come materia e come significato per la storia della Basilica e per il suo ruolo di centro di incontro di Popoli e culture fin dal lontano secolo di Ruggero II (1095-1154).

ore 19,15 - 20,00 **Visita guidata al museo della Basilica**

ora 20,00 **Aperitivo in giardino**

ora 20,30 Benvenuto del vice Presidente Ruggero Comotti

Conviviale, nel corso della quale è previsto un saluto dell'Abate Carlo Faccendini e, a seguire, la consueta lotteria dell'Amicizia per una gara di solidarietà.

Quota di partecipazione alla serata: € 60,00

I Clubs partecipanti sono pregati di effettuare il bonifico entro il 12/06/2023 al seguente IBAN:
IT24B050340169800000027097